

Valle Sabbia non solo News

«Laltradanza», per davvero

di Sandra Vincenzi

Quando a muoversi in armonia nella danza non è solo il corpo, ma anche lo spirito, il mondo diventa più piccolo ed è certo più facile da abbracciare

Giovedì e venerdì 26-27 maggio 2016, presso il cinema Cristal di Salò si è svolto il saggio finale dell'ASD LALTRADANZA, che ha sede a Puegnago d/Garda, ma insegna ad un centinaio di allievi divisi tra le sedi di Puegnago, Vobarno e Gavardo.

Gli allievi hanno dai 4 anni in su, e frequentano propedeutica, danza classica, moderna ed hipop.

LALTRADANZA ASD, presente sul territorio da oltre 15 anni, nasce dalla passione della Maestra e Direttrice artistica Elena Grande coadiuvata dalle insegnanti Tamara Arrighi, Giulia Barbiani e Sara Nicolini, che sono state prima sue allieve e poi hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento.

Quest'anno la fiaba di "Alice nel paese delle meraviglie" ha preso vita sul palco.

La scelta è nata dall'esigenza di rappresentare le contraddizioni che vivono i ragazzi nella loro fase di crescita quando stanno per abbandonare il mondo fantastico e spensierato della fanciullezza e si affacciano a quello più complesso dell'adolescenza.

Ed è stato veramente bello, piacevole ed elettrizzante godere di questo spettacolo, di luci, colori, emozioni e movimenti.

Mi sono trovata lì, insieme ad altre mamme e papà del COSMID (Comitato Sportivo Minori Diversamenteabili Onlus) non perché avessimo sul palco le nostre figlie o figli: non ancora per il momento, ma ho sentito tutto il piacere di questi movimenti di danza, l'allegria, la libertà, e la gioia sprigionata dai volti di bambini, bambine, ragazzi e ragazze, in un mosaico bellissimo che univa corpi diversi, talenti diversi ma tutti addestrati con pazienza, cura e grande passione.

Perché era lì il COSMID? Ve lo spiego con le parole di Silvia che ha presentato lo spettacolo, ed anche noi.

«Mi piace pensare il saggio di fine anno come un momento di esplosione di energia comune, un insieme di forze che si uniscono per dare sfogo alla creatività, dove ognuno contribuisce per emozionare ed emozionarsi al contempo. (...)

Laltradanza ASD Puegnago si è sempre dimostrata sensibile verso quelle realtà territoriali o internazionali, che si dedicano alla solidarietà sociale con particolare riguardo ai bambini e ai ragazzi. Quest'anno, con grande piacere, ha voluto sostenere il COSMID, Associazione Onlus fondata e voluta da genitori di bambini e ragazzi diversamente abili residenti in Vallesabbia e dintorni.

Non mi piace dire diversamente abili perché in realtà tutti lo siamo. Possiamo definirci un po' tutti diversamente normali o diversamente abili. E' un mondo speciale che va conosciuto perché solo se conosciuto può essere apprezzato.

Mi permetto di spendere due parole a titolo personale: ho conosciuto il COSMID in un altro ambito sportivo, quello dello sci, ed ho avuto modo di conoscere i genitori e i bambini che ne fanno parte e devo dire che, con grande sorpresa, nonostante la titubanza al primo approccio, ho scoperto un nuovo mondo fatto di persone vere e sincere, impegnate e nonostante tutto serene (...) con bambini felici che non si spaventano davanti agli ostacoli ma che ce la mettono tutta a superarli (...) che assaporano ogni istante della loro vita.

E questo mi ha fatto capire che a volte basta davvero poco per creare una rete di reciprocità di accoglienza ed inclusione. E questa rete stasera diventa solidarietà per il COSMID: offriremo a loro il ricavato della sottoscrizione di premi, offerti da laltradanza ASD».

Mentre Silvia parlava il pubblico, formato da mamme, papà, zie, zii, nonni e nonne, è stato catturato ed ha accolto l'iniziativa con un fragoroso e caloroso applauso.

Ho sentito che quei genitori, quei nonni, potevano capire com'è difficile dire ad una figlia o ad un figlio che vogliono fare anche loro danza come i loro compagni, che per loro non è possibile. O sicuramente non è facile trovare realtà in grado di insegnare anche ai bambini disabili danza, o qualsiasi altro sport.

E in risposta al nostro appello di aiuto, la platea si è mossa, in modo concreto e semplice: hanno sostenuto calorosamente la raccolta fondi e si sono anche interessati a noi, ci hanno fatto sentire la loro vicinanza.

Dopo quelle due serate il mondo è più saldamente collegato: noi e loro, loro e noi....

Ma non solo, perché ogni evento ha delle ricadute che sono sempre imprevedibili.

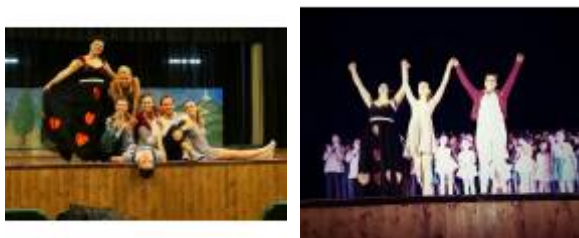
Sabato mia figlia Marta è tornata dall'attività scoutistica (svolta a Vobarno con grande soddisfazione) dicendomi contenta che un compagno le ha detto: "Sai che ho visto la tua mamma ieri sera al Cristal, a vendere biglietti?".

C'era anche lui a veder danzare la sorella. E in quel momento il mondo è diventato d'un tratto più piccolo, tanto da poterlo abbracciare, perché quando le distanze si annullano quello che si scopre è solo piacere reciproco.

Grazie LALTRADANZA per questa possibilità, e per esserci incontrati!

E' davvero LALTRADANZA quella che vorremmo vedere danzare tutti i giorni nelle nostre vite!

Sandra Vincenzi
per il COSMID



Pubblicato il: 01/06/2016 08:58:00 - Valtenesi

2008 © Tutti i diritti sono riservati - Autogestione contenuti di Edizioni Valle Sabbia Srl C.F. e P.Iva:
02794810982 - Sistema GLACOM@